

**NEL 2007 SCESO
DELL'1,4%**

Artigianato, ancora in calo il fatturato

FIRENZE

La crisi economica si fa sentire anche nell'artigiano toscano. Il 2007 si è chiuso infatti con una flessione del fatturato pari a -1,4%, ed è il sesto anno consecutivo che le aziende artigiane vedono ridotti i loro ricavi. Il dato emerge dall'Osservatorio regionale sull'artigianato, realizzato da Unioncamere, Regione, associazioni di categoria e sindacati. A scorrere i dati settore per settore - nonostante la «ripresina» del 2006 (un -0,8% che aveva fatto ben sperare gli addetti ai lavori) - si delinea un quadro che certo non è dei più confortanti. Il sistema moda vede ri-

dotto il proprio giro d'affari del 4,6%, con perdite sostanziali nel tessile (-8,8%), calzature (-8,2%) e abbigliamento (-6,8%); mentre in leggera controtendenza la pelletteria (+1,1%). Non vanno bene nemmeno le manifatture (-0,5%) e il settore orafa, che registra un lieve arretramento (-0,3%); ma tra i macro-comparti la maglia nera spetta ai servizi con un -3%. Solo l'edilizia mostra segnali di ripresa (+0,1%) dopo tre anni sfavorevoli. All'interno del manifatturiero tiene la metalmeccanica (+0,4%), trainata dal settore cantieristico (+5,1%) e della lavorazione metalli (+1%). «Dobbiamo renderci conto - spiega il vicepresidente di Unioncamere, Rinaldo Incerpi - che siamo di fronte a una crisi strutturale e non congiunturale». **[MM]**



*Conti in «rosso»
per tessile, calzature
e abbigliamento
Unioncamere:
«Crisi strutturale»*

